

Si è voluto dare il giusto risalto alla più importante esposizione dedicata al **"Liberty. L'arte dell'Italia moderna"** patrocinata dal Comune di Brescia e dalla Provincia di Brescia.

Con il Patrocinio di

	Comune di Brescia
	Provincia di Brescia
	Associazione Amici di Palazzo Martinengo
	Rotary Salò e Desenzano del Garda

Si ringraziano

Gli accademici della delegazione di Brescia, le altre delegazioni ed il Rotary Club Salò e Desenzano per l'impegno organizzativo e la partecipazione all'evento.

L'Accademia italiana della Cucina, fondata a Milano nel 1953, è una Istituzione culturale della Repubblica italiana che ha lo scopo di tutelare e valorizzare le tradizioni della cucina dei paesi d'Italia di cui promuove e favorisce il miglioramento in Italia ed all'estero. L'Accademia persegue i suoi scopi attraverso più di 320 Delegazioni territoriali (di cui 90 all'estero) che contano oltre 7.500 associati.

Accademia della Cucina - www.accademia1953.it

Villa Fenaroli Palace

VIA MAZZINI, 14 REZZATO BsTel 0302793223
USCITA Brescia Centro se provenienti da`
Venezia e Brescia Ovest se provenienti da
Milano

Uscite indicate uguali sia per Villa Fenaroli che per Mostra a Palazzo Martinengo.

I partecipanti all'evento hanno la possibilità esclusiva di visitare con il curatore Davide Dotti la grande MOSTRA

"Liberty. L'arte dell'Italia moderna"

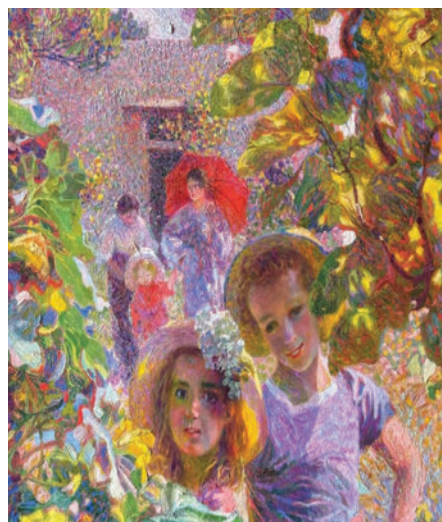
di Palazzo Martinengo VIA MUSEI 30 a BRESCIA.

I gruppi in visita, ognuno di max. 25 persone, partiranno **alle ore 15,30**. Per prenotare dei posti scrivere all'indirizzo **mostre@amicimartinengo.it**

Il costo del biglietto della mostra e della visita guidata, che sarà pagato direttamente alla biglietteria di Palazzo Martinengo, è di 20€

La puntualità consentirà di raggiungere in auto (20 -30 minuti)

VILLA FENAROLI alle ore 18 per la registrazione.



Conviviale:

" L'armonia del convivio Liberty"

In omaggio al Liberty, sono state scelte quattro portate fra i piatti più raffinati.



Accademia italiana della cucina
Delegazione di Brescia

CONVEGNO

**" Il Liberty
e la cucina di un
femminismo
silenzioso"**

CONVIVIALE

"L'armonia del convivio Liberty"

VILLA FENAROLI PALACE

13 febbraio 2026

LIBERTY e LA CUCINA DI UN FEMMINISMO SILENZIOSO

In Italia, i movimenti femministi iniziano a svilupparsi in maniera strutturata alla fine dell'Ottocento con le prime associazioni legate all'istruzione, assistenza sociale, richiesta di un suffragio e quando compaiono le prime riviste femminili che si interessano anche di cucina. All'inizio del Novecento, durante il Liberty, in una società che sta cambiando nell'arte, musica, abbigliamento e stile di vita, un femminismo silenzioso si manifesta e si rafforza in cucina con libri e ricettari, non più di cuochi delle corti patrizie e di grandi casate, ma di donne che scrivono per le donne di famiglie borghesi e di una emergente classe media. Una presenza femminile che si consoliderà ed esploderà nella seconda metà del secolo.

L'INFLUENZA DEL LIBERTY SULLA TAVOLA

L'estetica del Liberty non si manifestava solo nel cibo, ma anche nella sua presentazione e nell'ambiente circostante con decorazioni floreali: i motivi floreali e le forme sinuose, tipiche dell'Art Nouveau, adornavano infatti non solo le architetture, ma anche le stoviglie, le posate e i menu. L'esperienza culinaria era vista come un'esperienza estetica e sensoriale a tutto tondo, in cui il cibo si univa all'arte della tavola e al lusso dell'arredamento.

" LIBERTY.L'ARTE DELL'ITALIA MODERNA"

La scelta delle opere esposte in Palazzo Martinengo tiene conto della partecipazione degli artisti alle grandi esposizioni tenutesi in Italia tra la fine del XIX e i primi due decenni del XX secolo: dalle prime Biennali di Venezia all'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna di Torino del 1902; dall'Esposizione Nazionale di Belle Arti di Milano del 1906 fino alla grande Esposizione Internazionale di Roma del 1911 che celebrava i cinquant'anni dall'Unità d'Italia. Si avrà così la possibilità di rileggere alcuni dei capolavori dell'arte italiana attraverso una nuova prospettiva, e al contempo di riportare alla luce opere meno note al pubblico, ma di straordinario interesse artistico.

La mostra invita il visitatore a immergersi nei temi e nelle atmosfere di un'epoca di profondi cambiamenti, tanto nell'arte quanto nella società. Pittura e scultura sono poste in dialogo con le arti applicate, con la grafica e la fotografia, e con l'allora nuovissimo linguaggio cinematografico, offrendo una visione inedita di uno dei periodi più fertili della storia dell'arte europea tra Ottocento e Novecento.

L'Esposizione Internazionale d'Arte Decorativa Moderna, che inaugurò di fatto l'epoca Liberty in Italia, si tenne tra l'Aprile e il Novembre del 1902 nel parco del Valentino a Torino, dove furono eretti i vari padiglioni che ospitavano arredamenti, arti applicate e progetti architettonici in stile Liberty. Il nome Parco del Valentino deriva dal "Castello del Valentino". L'origine esatta di questo toponimo è incerta, ma si ipotizza possa essere collegato all'esistenza di una cappella dedicata a San Valentino, considerato il Santo degli innamorati la cui festa si celebra ogni anno il 14 febbraio : AUGURI AGLI INNAMORATI PER DOMANI!

PROGRAMMA

18.00	Registrazione dei partecipanti
18.30	Apertura dei lavori. Dr. Giuseppe Masserdotti Presentazione e commento dei quadri della mostra " LIBERTY.L'ARTE DELL'ITALIA MODERNA" Dr. Davide Dotti
19.15	LIBERTY, CUCINA DI UN FEMMINISMO SILENZIOSO Prof. Giovanni Ballarini
20.00	CONCLUSIONI Governatore Distretto Rotary2050: Dr.ssa Annalisa Balestreri
20.30	Degustazione menù "L'armonia del convivio Liberty "



INTERVENTI

Prof. Giovanni Ballarini	Presidente onorario Accademia italiana della cucina
Dr. Davide Dotti Dr. Giuseppe Masserdotti	Curatore della mostra "Liberty. L'arte dell'Italia moderna" Delegato dell'Accademia italiana della cucina di Brescia
Dr.ssa Annalisa Balestreri	Governatore Distretto Rotary 2050

Accademia italiana della cucina Delegazione di Brescia

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

per info: 335 8085609

oppure direttamente a:
gi.masserdotti@virgilio.it

**E' gradito e consigliato
l'abito scuro**